



Aggiornamento PERSONALE

Circolare 2 dicembre 2016

Chiarimenti su costituzione del fondo incentivi per le funzioni tecniche

Nelle nostre ultime circolari ci siamo ampiamente occupati della nuova disciplina, introdotta dall'art. 113 del [D.Lgs. n. 50/2016](#), in materia di incentivi per le funzioni tecniche approfondendo, in particolare, i relativi adempimenti a carico dell'amministrazione che più interessano l'ufficio personale.

Nella [circolare Personale 11 novembre 2016](#), in particolare, avevamo tuttavia evidenziato dei dubbi interpretativi sulle modalità di costituzione del fondo, derivanti dal tenore letterale dell'art. 113, commi 1 e 2, dello stesso [D.Lgs. n. 50/2016](#), nella parte in cui viene previsto che:

➤ gli oneri di cui al medesimo comma 1 fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli "lavori" negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti;

➤ a valere su tali stanziamenti, le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate sull'importo dei "lavori" posti a base di gara;

in tale sede abbiamo quindi prospettato le seguenti due possibili soluzioni operative, auspicando, nel contempo, autorevoli interventi chiarificatori in merito:

● la parola "lavori", contenuta sia nel 1° che nel 2° comma dell'art. 113 del [D.Lgs. n. 50/2016](#), come sopra illustrato, è da intendersi in senso ampio come "attività" connesse sia alla realizzazione di un'opera che di un servizio o una fornitura. Il vecchio [art. 93, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.](#) prevedeva infatti che il 2% doveva essere chiaramente calcolato "sugli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro"; ora l'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede invece che il 2 % debba essere "modulato sull'importo dei lavori posti a base di gara", senza fare riferimento più a "un'opera". Secondo questa tesi, quindi, le risorse da destinare al fondo di cui all'art. 113, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 potranno essere calcolate sia sull'importo a base di gara delle opere o lavori, che su quello dei servizi e delle forniture.

● La parola "lavori" è da intendersi invece in senso stretto come connessa esclusivamente alla realizzazione degli stessi. Sulla base di tale tesi, quindi, il "fondo" previsto dalla disciplina introdotta dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 andrebbe calcolato

sugli stanziamenti previsti per la realizzazione dei soli “lavori”, modulando il relativo 2% esclusivamente sull'importo, sempre dei “lavori”, posti a base di gara; di contro, l'80% del medesimo andrebbe invece successivamente ripartito non solo per ciascuna opera o lavoro, ma anche per i servizi e le forniture.

Segnaliamo che con la recente [deliberazione n. 333 del 16/11/2016](#) (pubblicata il [28/11/2016](#)), la [Corte dei Conti della Lombardia](#) ha preso posizione al riguardo propendendo per la prima tesi, ovvero ritiene che: “il termine “lavori a base d'asta” utilizzato nel secondo comma, è da intendere in senso atecnico e quindi non soltanto per lavori ma anche per servizi e forniture”.

N.B.: alla luce di tale interpretazione, quindi, nel nostro schema di regolamento fornito unitamente alla [circolare Personale 25 novembre 2016](#), se l'Ente lo ritiene opportuno, all'art. 2 è possibile inserire due tabelle con importi diversi, una per le opere o i lavori e l'altra per i servizi e le forniture.

Sempre in merito alla costituzione del fondo, segnaliamo inoltre che la medesima [Corte dei Conti della Lombardia, con la deliberazione n. 184/2016](#), ha sostenuto che gli incentivi per attività tecniche non possono essere riconosciuti in favore di dipendenti interni che svolgano attività di direzione lavori o di collaudo quando dette attività sono connesse a “lavori pubblici da realizzarsi da parte di soggetti privati, titolari di permesso di costruire o di un altro titolo abilitativo, che assumono in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 06.06.2001, n. 380, e dell'articolo 28, comma 5, della legge 17.08.1942, n. 1150, ovvero eseguono le relative opere in regime di convenzione” (art. 1, comma 2, lett. e), [D.Lgs. n. 50/2016](#)).

Alla luce del tenore letterale del primo e secondo comma dell'art. 113 del [D.Lgs. n. 50/2016](#), infatti, la Corte ritiene che nel bilancio dell'ente locale-stazione appaltante debbano essere presenti gli “stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori” e poiché, invece, i lavori pubblici realizzati da parte di soggetti privati ex art. 1, comma 2, lett. e), [D.Lgs. n. 50/16](#) non prevedono alcuna spesa a carico dell'ente locale, non ricorre il presupposto per la costituzione del fondo incentivante.

Gli ulteriori chiarimenti forniti dalla Corte dei Conti della Lombardia

Nella [delibera n. 333/2016](#), oltre che in merito alla costituzione del fondo incentivi per le funzioni tecniche, la Corte dei Conti della Lombardia fornisce anche altre importanti precisazioni ed, in particolare:

Riconoscimento incentivi anche per appalti di servizi o forniture non collegati a lavori pubblici

Il compenso incentivante è previsto per i servizi e le forniture in maniera autonoma, ossia a prescindere da ogni collegamento con l'esecuzione di lavori, ovviamente nel rispetto delle condizioni previste dall'articolo 113 del D.Lgs. n. 50/2016, senza che, quindi, sia necessaria la presenza di un appalto misto ossia di un appalto di un servizio o fornitura collegato ad un lavoro pubblico.

La Corte ricorda infatti che il nuovo codice degli appalti prevede anche per l'acquisto di beni e servizi l'obbligo della programmazione.

● **Incremento fondo per quote di incentivo non utilizzate, senza che ciò comporti una maggiorazione degli altri compensi già stabiliti per i dipendenti interessati dal lavoro, servizio o fornitura che hanno determinato tale incremento**

Come abbiamo avuto modo di vedere nei nostri precedenti approfondimenti sull'argomento, l'art. 113, comma 3, penultimo periodo, del [D.Lgs. n. 50/2016](#), prevede che la quota dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive dell'accertamento da parte del Dirigente/Responsabile sulle attività effettivamente svolte, non costituisce un'economia di spesa, ma è destinata ad incrementare (nuovamente) il fondo di cui all'art. 113, comma 2 (rientrando quindi nell'ambito del 2% complessivo).

La Corte precisa che questo, però, non deve poter comportare una maggiorazione dei compensi già stabiliti per i dipendenti interessati dal medesimo lavoro, servizio o fornitura, che ha determinato tale incremento; quindi, la somma non erogata dovrà essere in qualche modo accantonata per il riconoscimento di incentivi legati ad altre opere o lavori, servizi o forniture.

● **Non spetta alcun incentivo per la progettazione ed il coordinamento della sicurezza**

La Corte chiarisce che non spetta il compenso per la progettazione ed il coordinamento della sicurezza (richiamati nel comma 1 ma poi non indicati nel comma 2 dell'art. 113), in quanto il legislatore con il comma 1 ha inteso stabilire che gli oneri per le attività ivi menzionate fanno carico sugli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, mentre con il comma 2 ha voluto definire il valore massimo del fondo incentivante (2% del valore a base di gara) e determinare i beneficiari dello stesso, tra i quali non sono presenti le attività relative alla progettazione ed al coordinamento della sicurezza.

Questa interpretazione è in ogni caso in linea con i criteri individuati dalla [Legge delega n. 11/2016](#), per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24UE e 2014/25UE in materia, rispettivamente, di concessioni, appalti pubblici nei settori ordinari e nei settori speciali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (v. art. 1, lett. rr, [Legge delega n. 11/2016](#)).

Per quanto riguarda le **manutenzioni straordinarie**, alla luce della [delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 10/2016](#), nella quale vengono richiamati i predetti criteri, riteniamo che, per tali lavori, anche l'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 non possa essere riconosciuto; nel comma 2 del medesimo articolo, infatti, tra le attività oggetto di remunerazione viene espressamente prevista la "programmazione della spesa per investimenti", circoscrivendo quindi il riconoscimento dell'incentivo alla realizzazione di opere o investimenti.

Ricordiamo che è disponibile la versione 2016 del mini-software + modulistica per la gestione del Fondo decentrato 2016.

Per visionare senza impegno la DEMO, potete cliccare qui: [vai alla DEMO](#)

Per ulteriori informazioni potete contattare l'agente di zona o scrivere a servizi@entionline.it, oppure telefonare allo 030/2531939.

Se non avete ricevuto una circolare precedente o comunque desiderate che vi venga reinviata, potete richiederla a: redazione@entionline.it oppure via fax allo 02/87366244.

Ultime circolari Personale:

Circolare Personale 28 novembre – Notiziario
Circolare Personale 25 novembre – Il regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per le funzioni tecniche
Circolare Personale 21 novembre – Notiziario
Circolare Personale 18 novembre – Criteri e modalità di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche
Circolare Personale 14 novembre – Notiziario
Circolare Personale 11 novembre – I nuovi incentivi per le funzioni tecniche
Circolare Personale 7 novembre – Notiziario
Circolare Personale 4 novembre – Permessi retribuiti per particolari motivi personali e familiari
Circolare Personale 31 ottobre – Notiziario
Circolare Personale 28 ottobre – Permessi retribuiti per lutto
Circolare Personale 24 ottobre – Notiziario
Circolare Personale 21 ottobre – Modifica del fabbisogno di personale per l'anno 2016 e programmazione triennale per gli anni 2017-2018-2019
Circolare Personale 17 ottobre – Notiziario
Circolare Personale 14 ottobre – Nuove indicazioni della Funzione Pubblica sul ripristino delle ordinarie facoltà per le assunzioni a tempo indeterminato
Circolare Personale 10 ottobre – Notiziario
Circolare Pers. 7 ottobre – Permessi mensili per assistenza disabili ex art. 33, comma 3, Legge n. 104/1992
Circolare Personale 3 ottobre – Notiziario
Circolare Personale 30 settembre – Le ultime indicazioni Aran in materia di contrattazione decentrata, decorrenza progressioni orizzontali e integrazione fondo parte variabile
Circolare Personale 26 settembre – Notiziario
Circolare Personale 23 settembre – Le ordinarie procedure di reclutamento del personale
Circolare Personale 19 settembre – Notiziario
Circ. Pers. 16 settembre – I vincoli ordinari per assunzioni a tempo indeterminato personale non dirigente
Circolare Personale 12 settembre – Notiziario
Circ. Personale 9 settembre – Il ripristino delle ordinarie facoltà per le assunzioni a tempo indeterminato
Circolare Personale 5 settembre – Notiziario
Circolare Personale 1 settembre – Blocco assunzioni dirigenti e incarichi dirigenziali
Circolare Personale 29 agosto – Notiziario
Circolare Personale 8 agosto – Notiziario
Circolare Personale 5 agosto – Conversione in legge del decreto enti locali: novità in materia di personale
Circolare Personale 1 agosto – Notiziario
Circ. Pers. 28 luglio – CCNQ per la definizione comparti di contrattazione e aumenti contrattuali 2016-2018
Circolare Personale 25 luglio – Notiziario
Circolare Personale 22 luglio – I procedimenti disciplinari
Circolare Personale 18 luglio – Notiziario
Circolare Personale 15 luglio – Responsabilità e sanzioni disciplinari
Circolare Personale 11 luglio – Notiziario
Circolare Personale 8 luglio – Nuove norme in materia di licenziamento disciplinare
Circolare Personale 4 luglio – Notiziario
Circolare Personale 1 luglio – Decreto-legge enti locali: le novità in materia di Personale
Circolare Personale 27 giugno – Notiziario
Circ. Personale 24 giugno – Convenzioni ex art. 1, comma 557, Legge n. 311/2004 e vincolo lavoro flessibile
Circolare Personale 20 giugno – Notiziario
Circolare Personale 17 giugno – Memo scadenze
Circolare Personale 13 giugno – Notiziario
Circolare Personale 10 giugno – I vincoli sulle risorse per il trattamento economico accessorio nell'anno 2016 e le posizioni organizzative negli enti senza dirigenti
Circolare Personale 6 giugno – Notiziario
Circolare Personale 3 giugno – Attribuzione di mansioni superiori
Circolare Personale 30 maggio – Notiziario
Circolare Personale 27 maggio – Ulteriori principi di diritto per la corretta interpretazione dell'art. 93, D.Lgs. n. 163/2006 - Nuovi incentivi per funzioni tecniche e periodo transitorio
Circolare Personale 23 maggio – Notiziario
Circolare Personale 20 maggio – Incarichi dirigenziali ex art. 110, comma 1, del TUEL ed il vincolo di spesa in materia di lavoro flessibile
Circolare Personale 13 maggio – Spesa del personale – Chiarimenti applicativi art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006 e contabilità armonizzata